

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IX — N. 224

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo simul crucis obstringuntur amore: Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo Paxque Archiep. Utinen

Venerdi 2 Ottobre 1908

Federazione di cooperative e "Agenzie di acquisti,"

«L'unione fa la forza». Le cooperative, anche se isolate, fan del bene e molto; se federate, ne fan tanto più: e dov'esse son molte — o parecchie, come tra noi — la loro federazione è necessaria.

Quali i vantaggi della federazione? Tutti; innanzi tutto nella cooperative aderenti si sviluppa il sentimento della solidarietà; poi, fele e te, più facilmente acquistano coscienza della loro compito e della loro potenza; si raccolgono, così, facilmente i dati statistici riguardanti le cooperative stesse; si possono indire convegni o piccoli congressi; tracciare un programma comune; distribuirsi le zone nella sfera delle quali esercitar ciascuna la propria azione senza danno delle altre; istituire — se del caso — un ufficio di consulenza per i vari casi che possono occorrere, ecc. I vantaggi son tanti.

Dunque, la federazione!

E per gli acquisti?

Finora le nostre cooperative provvedevano ciascuna da sé, e lo facevano — e lo fanno ancora, mi pare — servendosi dei così detti grossisti.

Si domanda: Non si potrebbe far altrimenti? far cioè gli acquisti collettivi, di tutte le cooperative federate, e, invece che dai grossisti, servirsi direttamente dai produttori? Se si tratta dei generi di prima necessità — quelli dei quali le cooperative in modo speciale dovrebbero occuparsi — questi son parecchi: olio, vino, granone, perfosfati, panonina, ecc. Ora, l'acquistar questi generi collettivamente, per tutte le cooperative federate, porta certo grandi vantaggi:

a) v'è il risparmio di spese di viaggio, di corrispondenze, il risparmio di quel complesso di spese che ha ogni cooperativa dovendosi provveder da per sé delle dovute merci;

b) v'è la riduzione sul prezzo della merce.

Quando lo stock di merce che si acquista è grosso, lo si ha — è naturale — a migliori condizioni che se la merce stessa fosse comprata a piccole quantità;

c) si facilita così lo sviluppo di altre società. Avviene alle volte che un mercante del luogo cerca soffocare la piccola società che sorge.

Fate che la società sia federata, essa terrà testa e andrà avanti sicura; tanto più che dall'ufficio centrale potrà avere informazioni e norme per il proprio buon andamento;

d) si impedisce il così detto boicottaggio dei mercanti e dei fornitori. Alle volte tra mercanti e fornitori v'è una intesa per la quale si rifiuta la vendita delle proprie merci alla cooperativa. Ebbene: mettete la federazione, mettete gli acquisti collettivi, e l'intesa fallirà.

Federazione dunque, e acquisti collettivi

Come far questi acquisti?

Non tutte le cooperative abbisognano nello stesso tempo della stessa merce. Se gli acquisti — pur della stessa merce — dovessero esser fatti in una sola volta, ciò importerebbe o la istituzione di un magazzino centrale — e questo non va, per molte ragioni — o la giacenza della merce nei magazzini delle singole cooperative. E non va neanche questo.

Prenotarsi?

Ma dall'epoca della prenotazione a quella della consegna della merce, questa, facilmente, avrà degli sbalzi sul prezzo. Mettiamo un ribasso sul prezzo all'epoca della consegna; i soci che si erano prencati sentendo un danno, per l'accordo su un prezzo maggiore fatto prima, resteranno disgustati; forse, disserteranno anche la cooperativa.

Colle prenotazioni... adagio! E dunque.

Ecco: dietro accordo col produttore, far gli acquisti al prezzo minimo corrente. Così non si hanno rischi per la cooperativa, né malcontenti — almeno ragionevolmente — per parte dei soci. Questo almeno per quei generi che più facilmente son soggetti a sbalzi. Quanto allo scarico, o scalo, esso si farebbe là dove la comodità sarebbe maggiore per il maggior numero di cooperative relativamente vicine.

Da tutto questo, colla proposta della Federazione delle nostre cooperative, venne, tempo fa, l'altra: dell'istituzione cioè di

una « Agenzia di acquisti ». Certo, attuata, l'« Agenzia » porterebbe immensi vantaggi. Le cooperative poi, per il loro rifornimento, non avrebbero che a rivolgersi all'Agenzia; questa s'incaricherebbe della trasmissione degli ordini e della provvista della merce.

Sta bene; ma e la persona? Certo dovrebbe essere avveduta, onesta a tutta prova, pratica; ma, crediamo, non sarebbe poi difficile trovarla. E pagarla, come?

Non sarebbe necessario — ci pare — fosse assunta esclusivamente per la nostra federazione; quindi lo stipendio potrebbe non esser molto rilevante. Del resto, aumentato il numero delle cooperative — nella federazione potrebbero e dovrebbero entrare non solo le cooperative propriamente dette, ma tutte le nostre istituzioni di carattere economico; latterie sociali, circoli agricoli, forni cooperativi ecc. — la quota di ciascuna certo non sarebbe molto alta.

Le cooperative son già parecchie anche tra noi; molte altre potrebbero presto sorgere con gran vantaggio materiale e morale delle nostre popolazioni. Ma per il loro buon andamento e per il loro maggior sviluppo, l'unione o federazione di queste cooperative è proprio necessaria: e per il buon andamento e per il maggior sviluppo di questa federazione, è necessaria — ci pare almeno — la istituzione di una « Agenzia di acquisti ».

Ora la proposta della federazione delle nostre cooperative e dell'istituzione di una « Agenzia di acquisti » è stata lanciata. Raccolgiamola; facciamo sì che e la federazione e l'agenzia siano presto un fatto compiuto, e potremo dire che l'azione sociale cristiana ha fatto un buon passo anche tra noi. abc.

Notizie Vaticane

L'Imperatore di Germania al Papa Pio X.

Berlino, 1. — Il presidente superiore della provincia Renava Schlemer si recerà a Roma d'ordine dell'Imperatore per presentare al Papa le felicitazioni dell'Imperatore stesso in occasione del giubileo sacerdotale.

Il Card. Merry-del-Val.

Roma, 1. — Il Cardinale Merry-del-Val ha fatto oggi definitivamente ritorno a Roma dalla villeggiatura di Castel Gandolfo.

I ginnasti canadesi.

Roma, 1. — Stamane per la linea di Parigi sono partiti i ginnasti cattolici canadesi che si imbarcheranno all' Havre sul vapore Dominion.

— Lunedì prossimo il Papa riceverà in speciale udienza gli studenti cattolici di Germania.

Una complicazione nei Balcani

GUERRA IMMINENTE?

Si maturano gravi avvenimenti nei Balcani? Ecco la domanda che suscitano le ultime notizie da Vienna da Londra, da Costantinopoli, da Pietroburgo. Si parla nientemeno che di guerra. Di guerra si parla in Bulgaria, che jattante per un esercizio più disciplinato ed equipaggiato della Turchia, coll'ardore che infonde la causa santa dell'indipendenza nazionale, è pronta a mobilitarsi: anzi si dice che preparativi segreti in questo senso si sieno già fatti.

Di guerra si parla a Costantinopoli. Ed è naturale. Mentre da Berlino, da Praga, da Pietroburgo e da Vienna giunge notizia che l'Austria ha già deciso l'annessione della Bosnia-Erzegovina, mentre la Bulgaria si è già quasi assicurata l'indipendenza la posizione dei Giovani Turchi si fa difficilissima, perchè si attribuisce all'aveuto dei giovani turchi al potere la dissoluzione lo sbramamento della Turchia.

Questi son così costretti a muovere guerra per tentare di salvare la loro posizione, già tanto scossa che si parla ormai di crisi ministeriale.

L'annessione bosniana.

Vienna, 1. — Da fonte seria, di solito bene informata si assicura che l'Austria intende effettivamente proclamare l'annessione della Bosnia-Erzegovina in occasione del discorso del trono che Francesco Giuseppe terrà il 9 ottobre dinanzi alle delegazioni a Budapest. Si dice che tutte le potenze meno l'Inghilterra diedero già l'assenso. In questi circoli inglesi si narra che in occasione della visita di Re Edoardo a Francesco Giuseppe ad Ischl i due sovrani ebbero una discussione vivacissima a proposito della Bosnia-Erzegovina, cosicchè

Note e commenti

Un appello alla gentilezza.

Lo fa questa volta il socialista avvocato Piccinato, presidente dell'Orfanotrofo Vittorio Emanuele di Padova. Data contezza dei provvedimenti presi per risanare quel corrotto ambiente, egli scrive:

«Credo inutile far appello alla gentilezza di costumi di questa città perchè gli orfani che ancora indossano la divisa dell'Istituto non siano fatti oggetto di poco benigne osservazioni, ed invoca che con rinnovata e concorde bontà i cittadini di ogni fede vogliano contribuire ad una migliore vita morale ed economica per il tanto provveduto Istituto».

L'appello è da vero inutile, poichè in questo caso è rivolto alla parte educata della cittadinanza patavina, la quale sa rispettare e orfani e istituti. Peraltro se si fosse trattato d'un istituto retto da religiosi, la parte maleducata di cui fa parte l'avv. Piccinato, non avrebbe trovato nel suo vocabolario vocaboli bastanti a ingiuriare quegli orfani, e schernirli; e non avrebbe avuta voce sufficiente per urlare nei comizi invocando la soppressione dell'istituto!

In atto di compunzione.

Domenica 27 u. p. a Grosio, centro importante del collegio dell'on. Credaro, ebbe luogo la solenne benedizione del nuovo maestoso concerto di 8 campane, forse il primo di Lombardia, della fonderia Pruneri pure di Grosio. Alla solenne cerimonia intervenne S. E. monsignor Archi vescovo di Como. L'on. Credaro accettò l'invito, tattogli dall'on. sindaco, di fungere da padrino della campana più grossa, 33 quintali. Alle ore 10 del mattino S. E. procedette dall'on. Credaro, si portò in cima dell'imponente torre; qui, mentre il vescovo, vestito dei sacri paludamenti, inneggiava il campanone e compiva la benedizione di rito, l'on. Credaro, con molto decoro e pari compunzione, teneva la sua mano destra poggiata sul sacro bronzo. Il pio atto del deputato radicale del collegio di Tirano è variamente commentato. Ma i più pensano che l'on. Credaro abbia accolto l'invito di fungere da padrino del nuovo campanone perchè questo, fra gli altri benefici uffici, potrebbe eventualmente avere anche quello di chiamare a raccolta gli elettori.

I Reali di Spagna a Budapest.

Vienna, 1. — Alle 10 ant. i reali di Spagna passarono di qui, provenienti da Monaco e diretti a Budapest.

Gli arciduchi Francesco Ferdinando e Federico, questi con la consorte, i ministri Klein e Korytovski son partiti per Budapest.

IL CONFLITTO DI CASABLANCA.

Berlino, 1. — «Vossische Zeitung» ha da Tangeri: Il generale D'Amade rifiutò definitivamente di consegnare al consolato tedesco i legionari stranieri arrestati per diserzione.

re Edoardo se ne andò alquanto disgustato. Telegrammi da Berlino e da Praga recano l'istessa notizia.

Londra, 1. — Il Times ha da Pietroburgo che la notizia da Vienna che il Governo a. u. otterrà dalle Delegazioni i pieni poteri per l'annessione delle Province occupate destarono in Russia grande allarme. La Russia teme che la questione bosniaca possa provocare grandissime complicazioni internazionali. La rinascita della questione bosniaca racchiude in sé il germe di grandi pericoli per tutti i Balcani. Gli uomini di Stato russi ritengono che tutte le potenze vi sieno interessate e sperano ancora che l'Austria sarà impedita di lanciare una fiaccola accesa nei Balcani.

Vienna, 1. — La Zeit pubblica un'intervista con un diplomatico, che puzza forte d'ufficio; sembra che Aherenthal voglia mettere le mani avanti per l'annessione della Bosnia Erzegovina. Anzitutto esclude che l'Austria appoggi la Bulgaria, perchè — dice — l'Austria deve proteggere gli azionisti austriaci delle ferrovie, quasi la Bulgaria non potesse compensarli secretamente ad usura. Poi, accennato alla questione dell'indipendenza bulgara, si s'aggiunge:

«La proclamazione della indipendenza della Bulgaria potrebbe affrettare anche un'altro processo pericoloso per il consolidamento della situazione attuale in Turchia, cioè quello dell'annessione della Bosnia-Erzegovina all'Austria-Ungheria. Aherenthal ha già dichiarato che egli non intende annettere la Bosnia-Erzegovina per ragioni di politica estera ed interna; ma l'annessione potrebbe essere imposta dalle eventuali circostanze».

Guerra turco-bulgara?

Vienna, 1. — La Zeit ha da Costantinopoli: In questi circoli politici regna grande eccitazione per le violenze usate dalle autorità bulgare contro gli impiegati della Ferrovia Orientale, e per le dimostrazioni ostili alla Turchia. Generalmente si ritiene imminente un pericolo di guerra. La Porta sta preparando una nuova nota di protesta alle potenze e prende provvedimenti militari.

Fra i giovani turchi si manifesta un vivo malcontento contro il granvisir Kiamil pascia, il quale passa quasi ogni giorno molte ore assieme al sultano nel suo gabinetto di lavoro. Il malcontento è diretto anche contro i ministri degli esteri e delle finanze, ai quali si rimprovera di aver provocato il grave conflitto con la Bulgaria?

Salonico, 1. — I preparativi di mobilitazione sono considerati una semplice misura di precauzione. Le liste dei riservisti sono state compilate per essere pronti ad ogni caso. La sorveglianza del confine bulgaro è rinforzata. Un battaglione del primo corpo d'esercito, che era qui da lungo tempo, fu richiamato a Costantinopoli. Per ora non si prenderanno altri provvedimenti.

La Risurrezione della Russia

Il Gaulois dice che il ministro degli esteri russo, Iswolsky, è atteso a Parigi nei primi giorni del corrente ottobre. Egli vi farà un soggiorno di una settimana ed avrà dei colloqui con Fallières, Clemenceau e Pichon. Pochi si recherà a Londra. Notiamo che prima del convegno italiano Iswolsky conferì col ministro degli esteri a Vienna. E' una tournée dunque che il ministro degli esteri russo compie attualmente in tutti i maggiori Stati europei: Vienna, Desio, Parigi, Londra, senza contare la Germania i cui rapporti colla Russia sono caratteristici.

Questa tournée significa il ritorno efficace della Russia nel teatro della politica Europea, per riprendere almeno parte di quella influenza che esercitava prima e che il disastro di Mancuria uccise, e la rivoluzione lunga, tenace, spaventevole avea seppellito.

A che contare sulla Russia se i suoi soldati erano insufficienti a mantenere neppure l'ordine interno? L'Austria se ne approfittò nei Balcani, ove prima la Russia era il deus ex machina, l'Inghilterra lavorò per bene la Persia, e tutti i nuovi orientamenti di politica s'erano effettuati all'infuori della Russia.

Si capisce quindi, ora che il Paese gode una tranquillità più che relativa, vuole rifarsi. E l'unica via, per ora, come ad uno stato che non fu nulla e ora vuol essere sono le amicizie. Così si spiega anche l'atteggiamento nuovo della Russia verso l'Italia.

Le grandi Corse al trotto a Ponte di Brenta.

Al bellissimo Ippodromo Breda covarrà domenica prossima 4 ottobre quanto di meglio vi ha nel mondo sportivo.

Le numerose iscrizioni e la distinzione dei soggetti attestano la grande importanza che rivestirà in quest'anno la prima giornata di corse al trotto.

Interessante risecirà la classica prova dei tre anni nel Gran Premio Ponte di Brenta di L. 7000 e quella del Premio Conte Rosso (allevamento) e del Ministero di Agricoltura, ove scenderanno a disputarsi la palma i più forti trattatori italiani fra cui «Tosca, Caruso, Baluardo, Otello, Gallia, Fato e Nizzardo», quest'ultimo sotto la celebre guida del suo proprietario cav. Rossi. Si correrà con qualunque tempo.

IL CONGRESSO MONARCHICO.

Roma, 1. — Oggi terza giornata del Congresso, i monarchici con due ordini del giorno stesero un programma di attività sociale in favore del proletariato.

Menelik paralizzato

Si incorona il successore La potenza di Taitù.

Parigi, 1. — I giornali hanno da Gibuti: La salute del negus Menelik desta preoccupazione. Il negus ha un braccio paralizzato. I ras e gli altri dignitari sono convocati ad Addis Abeba con le truppe, per l'incoronazione del principe ereditario Ligs Assu.

Roma, 1. — Dice il corrispondente della Tribuna da Addis Abeba che il partito dell'imperatrice è assai più grande di quello che a prima vista non sembri a tutti i capi abissini alla morte dell'imperatore si troveranno nel caso di dovere, o volontariamente o incoincidentalmente o per forza di cose, adoperarsi con le armi al trionfo del più forte, e non del legittimo, ed al rinnovarsi delle tradizionali guerre di successione etiopiche.

Cotta fra un cacciatore ed un'aquila.

Sanremo, 1. — Un'acquilotto, in quel di Sant'Anna, piombò giù sopra un cacciatore, ponendosi a lottare con lui, che, avendo il fucile scarico si difendeva col calcio del fucile. Finalmente riuscì a ricacciare e sparare, uccidendo il volatile che misura m. 1.80.

Fra studi, scoperte e curiosità

Una nuova macchina a vapore per i piroscafi, che si dice darà anche maggiori risultati che non le macchine a turbine, è stata inventata da un giovane ingegnere australiano, il sig. Werry, qui venuto in questi giorni, per compiere una serie di importanti esperimenti.

La macchina dovrebbe dare ai piroscafi dell'avvenire maggiore velocità, costando meno nella costruzione che non qualsiasi altro tipo fino ad ora conosciuto, mentre consumerebbe una quantità infinitamente minore di combustibile e richiederebbe pochissima cura e poche spese per la manutenzione.

La macchina a prima vista sembra non molto differente dalle ordinarie macchine reciprocanti ora in uso, ma ha su quelle un grandissimo vantaggio, e cioè quello di lavorare contemporaneamente in due direzioni. Ogni cilindro è provveduto di due pistoni agenti in direzioni opposte di modo che tutte le vibrazioni dovute ad un'azione in una data direzione sono eliminate dall'azione nella direzione opposta, tanto che è possibile far lavorare una macchina della forza di settantacinque cavalli su di una tavola ordinaria, senza nemmeno che sia bisognoso di fissarla!

Il principio sul quale la costruzione della nuova macchina si basa permette l'applicazione ad essa del gas, riducendo quindi il generale consumo del meccanismo al minimo possibile.

Applicata ai piroscafi di grande portata si calcola che la macchina darebbe un rendimento dal 12 al 20 per cento superiore a quello dato dalle migliori macchine esistenti, mentre il volume delle caldaie richieste potrebbe essere ridotto alla metà.

Un grande vantaggio, secondo l'inventore, sulle turbine, offerto dalla nuova macchina, sarebbe la possibilità di riversare istantaneamente il movimento delle eliche, mentre funzionano alla massima velocità.

Una ditta mercantile londinese la quale ha nel monumento attuale parecchi piroscafi in costruzione, ha permesso al sig. Wery di collocare due delle sue macchine a bordo di uno fra questi, di modo che la dimostrazione pratica della nuova invenzione potrà presto aver luogo.

Moriremo di fame? — Sir William Crookes, presidente dell'Associazione Britannica per il progresso della Scienza predice che nel 1928 la popolazione del globo si troverà a tu per tu con lo spettro della fame mondiale per l'aumento di popolazione di molto superiore a quello della produzione del grano. John L. Cowan nel «Technical Worte Magazine» in un articolo suntuoso dalla «Minerva» propone di utilizzare come alimento le alghe marine, poichè l'algofagia è in onore presso molti popoli da secoli e vien praticata tuttora. Lungo il litorale del Mar Giallo e in parecchie isole dell'Oceano Pacifico, gli indigeni si cibano quasi esclusivamente di una specie di alghe gelatinose, ricchissime di principi nutritivi; e gli abitanti del Giappone raccolgono ogni anno dalle coste durante i mesi di luglio, agosto e settembre, una provvista di alghe per tutto l'anno. Armati di lunghe perliche uncinato, staccano le alghe dalle rocce, le seccano al sole, e fanno loro poi subire uno speciale processo di siframento in appositi stabilimenti, muniti di ottimo macchinario, che sorgono numerosi lungo il litorale, e che sono i mulini, ai quali portano il grano raccolto nel mare. La famosa zuppa di nidi di rondini, il piatto così caro ai cinesi, consiste appunto di alghe gelatinose e gustosissime, di cui le rondinelle si servono per fabbricare le loro dimore. Varie specie di alghe, sotto il nome di «dulce», vengono consumate in grande quantità dai pescatori irlandesi e scozzesi, che ne esportano circa cinquemila barili annualmente agli Stati Uniti, dove vengono utilizzate per la confezione delle «blanc-mange», delle gelatine e di altre leccornie. Le alghe compiono già una funzione biologica importantissima, poichè senza di esse non sarebbe possibile la vita agli abitatori delle acque, tanto dolci quanto marine. Esse assorbono gli elementi sospesi nell'acqua e li trasformano in sostanze organiche, come amido, albumina e zinco, che offrono in pasto ai pesci ed a miriadi di altri animali acquatici, di cui si nutrono i pesci carnivori. Anche a questi dunque verrebbe a mancare ogni alimento senza le alghe. Il problema dell'esistenza oceanica è stato dunque — conclude l'articolista già risolto dalle alghe, che, forse, in un avvenire non lontano, risol-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

DALLA PROVINCIA

Cividale

1 ottobre.

La crisi al Consiglio comunale.

Si raccolse questa sera il Consiglio comunale. Erano presenti 17 consiglieri.

Venne data lettura della dimissioni presentate dal Sindaco, dimissioni motivate per gli screzi manifestatisi in seno alla maggioranza.

Il Consiglio confermando la massima di accettare sempre le dimissioni, accettò le dimissioni del Sindaco.

Si passò quindi alla nomina del Sindaco, ma nessuno risultò eletto avendo tutti i consiglieri, meno uno, votato scheda bianca.

Vennero poscia accettate le dimissioni degli assessori Carbonaro e Rieppi.

Dopo tre votazioni risultarono eletti in loro vece i sigg. Paciani nob. Giuseppe e Zanotti Giuseppe.

Si procedette quindi alla nomina di un assessore supplente ed anche qui dopo tre votazioni venne eletto il sig. perito Francesco Del Basso.

La seduta quindi si sciolse.

La seduta odierna ha dimostrato come una grave divisione si è manifestata in seno alla maggioranza: divisione dovuta ad affari amministrativi ed in special modo alla sistemazione o vendita del palazzo ex Gaspardis.

Tale divisione ha causato la crisi. Noi non possiamo che deplorare questa mancanza di unione e di concordia: poiché quelli che sono stati eletti con un solo programma e dagli stessi elettori, dovrebbero trovare il modo di stare uniti, anche se per determinati affari possono avere diverse opinioni, ciò che è ben naturale.

Amaro

2 ottobre.

L'annua parrocchiale.

Di passaggio per Amaro, ho voluto fermarmi a vedere la chiesa parrocchiale, opera dell'illustre architetto D'Arco della vostra città. Dall'anno scorso che l'avevo visitata, notai molte sorprese. Ed anzitutto m'avvidi che la maestosa facciata è messa a nuovo, con il massiccio cornicione pazientemente lavorato, in modo da resistere alle intemperie. Le due nicchie aspettano naturalmente che il loro vano si empia, ma a questo penserà qualche pio borghese. Mettendo piede all'interno trovai le pareti tempestate di splendidi vasi di ceramica, lavoro di una rinomata casa italiana, ed inaugurati solennemente il giorno 8 dello scorso settembre. Mi venne... confidato che sono un dono di buona persona che da poco tempo si trova in paese. Il lavoro della facciata e l'interno della sagrestia a settembre venne eseguito coll'obolo degli amarese tutti e dalla grande liberalità di quel parroco che tutto se stesso consacra al decoro della casa di Dio. Ho inteso pure che verranno messi a posto i finestroni del coro, ed anche qui c'entra la generosità di chi... vuole restare ignorato.

Probabilmente, mi si disse, nell'annovero, rimbombata di nuovo, la parrocchiale amarese verrà consacrata.

Un viaggiatore.

Resiutta

1 ottobre.

La convenzione colla Società Veneta per le Miniere.

Oggi il Consiglio com. ha approvato lo schema di convenzione con la Società Veneta per le Miniere che si basa sulle condizioni seguenti:

1. La Società contribuisce nell'opera per la ricostruzione del Ponte detto dei Povici con L. 2000.

2. In corrispettivo il Comune si obbliga ad interrompere il pubblico passaggio lungo la via detta dei Colli non appena ripristinata la strada Resiutta-Povici sulla destra del Resia. Che se questa dovesse restare nuovamente interrotta, la via dei Colli dovrà ridiventare di uso pubblico.

3. Per l'uso — limitato ad anni 29 — del suolo dell'ex strada Regia — la Società verserà alla locale Congregazione di Carità un'obolazione annua di almeno L. 25.

Il contratto suddetto è valevole solo per il periodo in cui la Miniera sarà esercitata dall'attuale Società.

Godiamo fiducia che il Consiglio di Amministrazione di questa farà buon viso alle proposte dell'Am. com. e così anche questo affare avrà felice soluzione come è desiderio generale.

Il Consiglio ha poi approvato il regolamento per le case coloniche; ha nominato il sig. Suzzi Ferrante a rappresentante del Comune per la ricomposizione della Commissione di prima istanza delle Imp. D. ed ha incaricato la Giunta di invitare il sig. Forgiarini Giovanni di Gemona a migliorare l'offerta per la concessione dello sterpido od in caso diverso ad aprire una gara. Ciò subordinatamente al permesso dell'autorità forestale.

Circa il ricorso del sig. Scoffo Luigi ha incaricato la Giunta di fare pratiche per la riapertura del canale di scarico di via Resia affidando i proprietari interessati che si provvederà d'ufficio in caso di rifiuto.

Ha finalmente incaricato il sindaco di domandare al Prefetto una proroga per l'invio del Conto 1906 in attesa del rimpatrio di alcuni membri dell'Amministrazione.

Torre di Pordenone

1 ottobre.

In Cotonificio.

Un gruppo di operaie si lamentano e protestano contro il contegno del loro capo perché, dicono, fa differenze o preferenze.

Esse reclamano che chi è a giornata, lavori a giornata e chi è a cottimo, lavori a cottimo. Perché togliere lavoro ad alcune e mandarle giornaliera a L. 1.10 per darlo poi a chi ha 1.40?

E poi una persona educata, una persona che voglia essere rispettata, deve sempre tener le mani a posto, deve pure astenersi da bestemmie e parolacce. Sono forse necessari questi mezzi bassi per farsi ubbidire? Eh via!

Si dirà che le operaie sono insolenti, indisciplinate, senza rispetto. In parte sarà vero. Ma la colpa è di chi sta in alto.

Le ingiustizie, le simpatie, le preferenze, i riguardi fanno scattare l'animo dell'operaia e la rendono cattiva.

Perché ad esempio si fanno osservazioni a chi dopo aver lavorato prestamente e a cottimo, si prende dieci minuti di respiro e si impiega a far ricamo o la calza, mentre qualcuno legge tutto il dì il giornale, o passa ore in dolce riposo, o in camerino e altri tiene in fabbrica piccola bottega, magari nell'armadio del capo, e altri porta fiaschi e bottiglie, o entra ubbriaco o si ubbriaca in fabbrica stessa?

Tutti questi sono indisturbati o perché hanno qualche autorità o perché sono i favoriti o le favorite.

Noi vogliamo giustizia per tutti, privilegi per nessuno. Non sono tempi di privilegi i nostri o almeno non lo dovrebbero essere ma tempi di democrazia, di diritto comune; distinzioni e privilegi soltanto per la virtù per il sacrificio, per l'ingegno.

Il Segretario del Sindacato Cotonieri.

Sappada

1 ottobre.

Pei poveri danneggiati dall'incendio.

Il Municipio di Sappada c'invia la seguente circolare, datata ancora dal 16 settembre, e noi volentieri la pubblichiamo:

Domenica 13 corr. un violentissimo incendio, che mise in serio pericolo l'intero paese, distruggeva completamente la borgata Bach di questo Comune, costruita quasi per intero in loggione.

In un'ora soltanto rimasero bruciate quaranta case e per ben cinquanta famiglie con duecentocinquanta abitanti rimasero sul lastrico, senza ricovero, senza letto, senza vesti, sprovvisti di tutto.

Pochi sono gli assicurati, i danni accertati ammontano a L. 300.000.

Di fronte a tanta sventura, colla rovina ancora fumanti, si costituì in questo Comune un Comitato di soccorso in favore dei disgraziati colpiti, il quale sapendo che il Comune di Sappada con nobile slancio, corse sempre in aiuto alle pubbliche sventure, si rivolge fidente alla Carità pubblica che serva a treggere le lagrime dei poveri sofferenti, che lenisca il dolore, il freddo, la fame di coloro che in poche ore si videro gettati nella più squallida miseria sull'avanzarsi dell'inverno terribile, specialmente in questo paese.

In ogni pubblica calamità, enti, associazioni e cittadini andarono a gara per lenire le sventure dei fratelli vicini o lontani e il Comitato nutra fiducia che anche Sappada, in quest'ora di dolore, di angoscia e di pianto avrà l'aiuto e il conforto della carità pubblica.

Le offerte saranno inviate all'esattore di questo Comune sig. Benedetti Vittorio, Cassiere del Comitato il quale ne rilascerà regolare bolletta e saranno pubblicate.

Il Comitato porge fin d'ora i sensi della sua più viva gratitudine e i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che gli verranno in aiuto.

Con tutta osservanza

Il Comitato

Solero Giulio, Presidente - Don Ferdinando Polenturati, Vice-Presidente - Benedetti Gabriele, Benedetti Riss Antonio, De Padestà dott. Antonio, Fasil Pietro, Fontana Leonardo, Fontana Giovanni di Giovanni, Kratter Gioacchino, Kratter Giuseppe, Piller Giulio, Piller Mattia, Piller Hofer Antonio, Puicher Pietro, Puicher Giuseppe, Trojaro dott. Emidio - Benedetti Vittorio, Cassiere - Giovanni Bettetto, Segretario.

Meretto di Tomba

30 settembre.

A feste... finite...

... quanto bello sono le orme di colui che evangelizza la pace, che annunzia il bene, conviva esclamare, a ragione, col più intimo convincimento dell'animo!

Oggi S. E. M. Zamburini, alle ore 10 circa, dopo un soggiorno quasi quadriennale in mezzo a noi, ci lasciò intralci il gaudio e la mestizia: in mezzo al gaudio, per i giocardi che, con la benedizione del Signore, impartiti dal suo vero Rappresentante, ne deliziarono i cuori; nella mestizia, per il vivo presentimento che giorni uguali non ci spunteranno più mai non potendosi avere spesso tali religiosi festeggiamenti.

Consacrazione del Parrocchiale Chiesa - Cresime - SS. Messe con solenne assistenza pontificale - Fuochi d'artificio del ben noto Turrin di Tarcento - Concerti bandistici, ecc. ecc., sono cose tali, come ben si capisce, che Meretto non può non volere pretendere di darsi il lusso di goderle così di frequente.

Ieri sera, festività del Titolare S. Michele Arcangelo, il Rmo Parroco, al « Te Deum », pontificante Mons. Arcivescovo, in ringraziamento pel giubileo di S. Beattitudine Pio X, lesse e commentò alquanto il telegramma seguente:

« Iero e Popolo di Meretto di Tomba — Udine — consacrando Chiesa, intervento amato Presule, inneggiando Vostro Giubileo Sacerdotale, protestando attaccamento devozione Santa Sede, implorano Vostra benedizione — Parroco. x.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crocato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

I veri dentifrici *Dotoli*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano e Roma.

Il Telefono del *CROCIATO* porta il numero **209**

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 3 — s. Dionigi.

Fiere e mercati della Provincia
Pagnacco, Pordenone, Belluno, Motta.

Ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima a mezzogiorno nei seguenti giorni: A Rosazzo, Domenica 4 Ottobre Festa del S. Rosario. In seguito si avvertirà.

A che serve il danaro della « Dante Alighieri ».

Il « Gazzettino Popolare » di Gorizia polemizzando col « Corriere Friulano » della stessa città, lancia contro l'anticlericale e giudaico giornale la seguente accusa: « Per mantenere (il « Corriere Friulano ») la sua dannosa ed inutile esistenza, riceve dalle tre alle quattro mila lire annue dalla società « Dante Alighieri ».

L'accusa — se basata sulla verità — è abbastanza grave. Da parecchio tempo alle nostre orecchie giungeva la voce che la « Dante Alighieri » col pretesto di sostenere la lingua e la nazionalità nostra nel vicino impero, prodigava sussidi a elementi non conosciuti altrimenti che per loro sfacciatto e impudente spirito settario. Oggi la voce si fa pubblica con la denuncia del « Gazzettino Popolare ».

Il « Corriere Friulano » può vantare ben poche benemerze verso la nostra nazionalità oltre confine: esso è sopra tutto un giornale biliosamente anticlericale. Esso non cerca, non studia di raccogliere sotto un solo vessillo quanti parlano l'idioma di Dante per premunirli contro la invadenza slava o tedesca, no. Esso, con una acridità affatto sconosciuta tra « la genti razza latina » inferocisce contro i suoi fratelli solo perché hanno il torto di essere credenti e getta così la divisione, lo sfacelo tra le falangi italiane con esclusivo vantaggio dell'elemento sloveno e tedesco.

Fine della « Dante Alighieri » è lo sviluppo e la diffusione della lingua e cultura italiana oltre i confini del Regno. « Però — giustamente osserva il « Gazzettino Popolare » — se detta società spende le sue migliaia di lire per la diffusione e cultura italiana così malamente, è il caso di esclamare, come quel povero padre che manteneva il figlio all'università e che non faceva mai un esame: « poveri miei bori mal spesi! »

Il « Corriere friulano » sovvenzionato per lo « sviluppo e la cultura della lingua italiana? » E' una mostruosa, parola d'onore! Ma se è il giornale più sgrammaticato, più letterariamente anti-italiano che esista; ma se, da che esiste, fece più male alla cultura e lingua italiana in questo nostro infelice paese, di quello che lo fecero tutti gli slavi e tedeschi dell'Austria uniti insieme?!

E la prova l'abbiamo palpante se si esaminano le attuali nostre condizioni nazionali: trenta anni di vita liberale coadiuvata dal « Corriere di Gorizia » prima e dal « Corriere friulano » poi, ci hanno portati e ridotti alle miserabili condizioni che siamo! »

Sanguinoso ma non immeritate rampogne. E siccome la Direzione generale lascia alla locale Sezione della « Dante Alighieri » l'elargizione dei sussidi oltre il nostro confine, così domandiamo all'on. avv. Schiavi una risposta in proposito.

veranno anche quello dell'alimentazione umana.

Per rimanere in tema di cibi e di... fame riferiremo che la « Revue Scientifique » dà... in pasto ai lettori questa terribile notizia: Mangeremo anche i cani!

La cinofagia va sempre più estendendosi, oltre che in Cina, anche in Europa. A Parigi, benché non vi siano dei veri spacci di carne canina, le costole e i « roast-beefs » di cane non sono più, ahimè, che una realtà. In Germania poi gli spacci di carne canina sono circa cinquemila e il consumo ha preso un tale sviluppo a causa dei prezzi proibitivi che vi ha raggiunto la carne di bue e anche quella di cavallo, da far sorgere apposite società per l'allevamento di cani da macello, che sembra facciano ottimi affari. Basti dire che nella sola Berlino vennero sottoposti all'esame veterinario durante l'ultimo trimestre 20.000 cani destinati alla consumazione, e che si calcolano ad altrettanti i cani macellati clandestinamente nello stesso periodo. Dal punto di vista dell'igiene la carne canina non è punto raccomandabile, e può anzi servire di veicolo a molte e gravi malattie. Ma a che servono gli avvertimenti della scienza contro gli stimoli della fame?

E dire che da noi viene il ribrezzo solo al pensare che vi sono dei concittadini i quali mangiano... gatti!

Due generali prigionieri. — Questi generali devono ringraziare l'automobile per l'onore toccato loro d'esser fatti prigionieri. Uno è il generale Pott, l'altro è ignoto, ed ungherese quanto il primo. Quest'ultimo fu fatto prigioniero mentre coll'automobile di un'arida ispezione le posizioni delle sue truppe. Uno squadrone di ussari degli honved, che era in agguato, sbucò improvvisamente. Il generale tentò di fuggire facendo spinger l'automobile a tutta velocità, ma fu presto raggiunto dagli ussari. Anche il tenente maresciallo von Pott fu fatto prigioniero dagli ussari della milizia territoriale, e mentre era in automobile.

Fortuna loro che erano non in guerra ma in manovre.

Le donne cattoliche.

Il « Frauenbund » o Lega delle donne cattoliche della Germania — la benemerita istituzione, che raccoglie nel suo seno tante vogliono studiare e lavorare per la soluzione cristiana dei problemi femminili — terrà a Münster dal 25 al 28 corrente il suo terzo congresso.

Per dare un'idea della importanza di questa assemblea generale delle ascritte, riprodichiamo uno schema degli argomenti, che vi saranno svolti e discussi. Si noti innanzitutto che il prossimo congresso ha anche lo scopo altissimo di festeggiare il Giubileo Sacerdotale del S. Padre Pio X; di Lui e « della grande famiglia che è la Chiesa » parlerà Mons. Lausberg di Colonia. Neppure si trascuri la circostanza che essendo un congresso d'indole pratica e non una semplice parata, nelle adunanze pubbliche (sette in tutto) è libera la discussione. Ed ora ecco i temi: « Tutela fisica e morale del bambino » — relatrice E. Thyssen e M. Storp; « Tutela giuridica del bambino » — relatrice M. Loersch; « La concessione cristiana della famiglia in contrapposto al movimento moderno della tutela materna »: conferenza del dott. Mausbach; « Tribunali per i minorenni e commissioni tutrici » — relatore prof. Heimberger; « Tutela delle ragazze licenziate dalla scuola: Lega dei patronati della Germania inferiore » — relatrice principessa Oettingen-Spielberg; « Associazioni femminili » — relatrice M. v. Grootte; « Lega giovanile » — relatrice Is. Frein von Carnap, segretaria generale del Frauenbund; « La donna nelle colonie » — relatrice contessa P. Montgelas.

Mentre auguriamo l'esito migliore ai lavori del congresso ripetiamo ben di cuore il voto più volte espresso che presto anche in Italia sorga una Federazione femminile nazionale, che raccogliendo su una piattaforma comune le energie delle donne credevi — e sono ancora moltissime, grazie a Dio! — possa sorreggere e guidare in modo organico il lavoro poderoso, che ora si compie sporadicamente nei vari centri di pensiero e d'azione.

Scene di barbarie fra i piantatori di cotone.

Telegrammi da New Orleans recano che i terribili scoppiati recentemente fra i coltivatori di cotone vanno diventando gravissimi. Questa agitazione imita nelle forme gli episodi della lotta fra i piantatori di tabacco della Virginia.

Come nella Virginia, si sono formate delle associazioni di piantatori che vogliono impedire agli altri di vendere il cotone a un prezzo inferiore a quello fissato dalla Federazione; e siccome alcuni piantatori non vogliono sottoporsi all'imposizione si sono formate delle squadre di « Cavalieri della notte » che vanno commettendo rappresaglie contro i recalcitranti.

Da due giorni l'attività dei « Cavalieri della notte » si è intensificata e gli attentati si moltiplicano. I « Cavalieri della notte » hanno annunciato che brucieranno i raccolti dei piantatori che accetteranno un prezzo inferiore ai 75 centesimi per libbra.

Intanto la « serrata » nel Lancashire continua.

Si ritiene da molti che essa possa protrarsi per tre mesi, a meno che il Governo

non intervenga per tentare un compromesso. Alla fine di questa settimana migliaia di telai si fermeranno per mancanza di filo, togliendo il lavoro ad altri operai. Si calcola che, prolungandosi la crisi, fra tre settimane saranno oziosi 150.000 operai.

La serrata intanto si ripercuote sulle miniere che provvedono di carbone gli stabilimenti cotonieri. Oltre 25.000 minatori si videro ridotto l'orario e il salario.

Nuovo porto italiano nell'Adriatico.

Come è accaduto di Porto Maurizio e di Oneglia le quali, fondendosi nella nuova Imperia, hanno iniziato una vita comune più attiva e più proficua, così Pescara e Castellamare progettano di unirsi per creare, dopo Venezia, Bari, Ancona e Ravenna, il quinto grande porto commerciale italiano sull'Adriatico.

Tre importanti linee ferroviarie fanno capo alle due città, disgiunte solo da un ponte e da poche striscie di suolo. Pescara è già un grande magazzino di rifornimento di tutto l'Abruzzo e, per alcune merci, anche delle Puglie e della Marche. Il fiume omonimo, ricco di grandi acque perenni, è stato incominciato ad utilizzare come forza motrice e, tra Bussi e Torre dei Passeri, è stato già disciplinato in grandiose opere di energia industriale.

Così sono sorti i mulini elettrici dei Giampietri, gli stabilimenti in marmi e cementi dei fratelli Michetti e del Golio; dieci forni Hoffmann per la produzione del cemento armato; lo stabilimento Fradeani per la lavorazione elettrica delle botti; la Distilleria Italiana, con una lavorazione quotidiana di circa 300 ettolitri di vino; la Krios vi ha impiantato una grande officina di concentrazione alcoolica, che produce 50 ettolitri di concentrati al giorno. Vi è pure una fabbrica di carbone artificiale, una fabbrica di ghiaccio, varie lavorazioni di marmo, una grande fabbrica di mobili artistici, una vasta fabbrica di prodotti chimici, un'altra fabbrica di liquori per l'esportazione, ecc.

Il traffico delle due città è già rilevante. A Pescara è assai attivo il commercio dei legnami, importati specialmente dall'Austria-Ungheria. Quella stazione ferroviaria, con circa 500 treni di transito al giorno, con 150 spedizioni, con 60 e persino 70 treni quotidiani, un giro di cassa rilevantisimo, è una delle più attive stazioni del versante Adriatico.

Un porto ben attrezzato e moderno non aspetta per sorgere e svolgere un attivissimo lavoro che l'azione concorde delle due città per indurre il governo italiano a provvedervi. Il suo avvenire sarebbe assicurato; tutto l'Abruzzo, ricco di inesauribili forze idro-elettriche, è alla vigilia di una fiorentissima vita industriale, perché in tutta la sua estensione si stanno edificando vaste fabbriche, specialmente di prodotti chimici, che dovranno soddisfare alla richiesta ognora crescente di numerosi e sicuri consumatori.

Un disastro marittimo a Smirna.

Costantinopoli, 30. — Si ha da Smirna: Il vapore della Compagnia turca *Havnic* ebbe una collisione nell'avamposto con il vapore *Stamboul*. Vi sono centoquaranta annegati.

Le constatazioni dell'inchiesta vinicola.

La *Tribuna* riceve da Cerignola (Foggia) che la sottocommissione d'inchiesta vinicola ha constatato, in una riunione con vari proprietari, che la crisi presente è dovuta: alla straordinaria produzione verificatasi in tutta la zona viticola l'anno scorso; alla mancanza di organizzazione commerciale, per cui non è possibile conservare negli anni di raccolto abbondante una riserva per gli anni di raccolto scarso che generalmente seguono; alla osservanza della legge sulle frodi e sull'igiene, che, se applicata rigorosamente, escluderebbe dal commercio i vini adulterati e quelli non perfettamente sani (la Francia insegna); alla mancanza di aiuti agli esportatori per l'estero per facilitare loro la conoscenza dei clienti e la soluzione delle eventuali controversie, e quello che più monta, l'incasso delle somme spettanti; alla mancanza di trasporti diretti dai porti dell'Adriatico ai paesi di consegna, ed alle enormi spese per diritti diversi, per il carico e lo scarico dei vagoni; alle molte, grandi e piccole, angerie d'indole amministrativa e burocratica delle ferrovie, le quali rendono noiose e difficili le spedizioni, in ispecie per le continue differenze fra il peso di partenza e di arrivo, differenze che danno origine a lunghe controversie fra compratori e venditori; al rimangiamento delle tariffe di trasporto.

Quindi la riunione fece voto: per l'applicazione rigorosa della legge sull'adulterazione e sull'igiene per il prolungamento dell'abbuono sulla distillazione dei vini a tutto il 1909 e l'abolizione dell'abbuono sul distillato di prodotti provenienti dall'estero e sull'alcool ricavato da cereali; per la creazione di linee dirette di trasporto a tariffe miti, dai porti dell'Adriatico ad Amburgo, Odessa, Anversa, ecc.; per interessare gli agenti all'estero ad esplicare tutta la loro attività nell'interesse degli esportatori, procurando che detti agenti si trovino in epoca opportuna in Italia per metterli in contatto con gli esportatori stessi; per semplificare e rendere più celere il servizio di trasporto ferroviario; per un'organizzazione commerciale che renda possibile uno smaltimento graduale del prodotto e secondo la richiesta, evitando la vendita precipitata a qualunque prezzo al tempo del raccolto.

Primario Gab. Dentistico A. RAFFAELLI

Me.co - Chirurgo - Dentista, Premiato con medaglio d'oro e croce. Piazza Mercatouovo (ex San Giacomo) N. 2 — UDINE.

Accademia nel Seminario di Cividale

Stasera nel Seminario di Cividale avrà luogo un'Accademia — da tempo preparata — per il Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio X. Ieri e l'altra sera si ebbero pure delle Accademie in due camerate, con cori, discorsi, poesie, scherzi... proiezioni. Riucitissime ambedue.

La gita giornalistica di domenica.

Come dicemmo, domenica prossima seguirà la progettata gita giornalistica a Vedronza (Tarcento). Ad essa parteciperanno molti colleghi ed alcuni simpatizzanti dei rappresentanti il quarto potere. Partenza da Udine col treno delle 6 antimeridiane; da Tarcento gita in carrozza a Vedronza; visita di quegli stabilimenti industriali; cena a Tarcento e ritorno a Udine col treno delle 9.25. Speriamo che il tempo abbia a mantenersi galantuomo e che la gita abbia così a riuscire completamente.

Il nuovo orario del tram Udine-S. Daniele

Ieri primo ottobre è andato in attività il nuovo orario del tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenze da Udine da porta Gemona ore: 8.25; 11.35; 15.10; 18.45 arrivi a S. Daniele ore 9.57; 13.7; 16.42; 20.17. Partenze da S. Daniele ore 6.53; 10.59; 13.38; 17.13 arrivi a Udine porta Gemona 8.24; 12.30 15.7; 18.44. E soppresso il treno speciale festivo notturno.

Un cavallo spaventato che ribalta due mercanti.

Stamane verso le 11 il sig. Moretti da Felleto, noto mercante di cavalli, con un puledro correa a corsa ordinaria per via Gemona quando il bucefalo alla vista del tram, si spaventò e si diede a correre sfrenatamente. Inutili furono gli sforzi del guidatore a retenerlo; l'animale fuggiva scapitando, finché, non si sa come, cadde a terra ferendosi al nocco delle gambe anteriori e contudendosi in varie parti del corpo. La charette per l'improvviso fermata, sbalzò gettando a terra il Moretti col compagno di viaggio.

I due viaggiatori però non si fecero alcun male; il cavallo fu ricoverato allo stallo Cremese di via Gemona e la carretta da un carrozziere per essere riparata.

Il dito del fabbro.

Ieri sera ricorreva alle cure del circo ospitale il fabbro Blasoni Licinio, che, mentre era intento al suo lavoro, inavvertitamente si lasciò andare una martellata sul dito anulare della mano destra. Il medico di guardia gli prestò le cure del caso riscontrando la frattura della prima falange del dito stesso e giudicandolo guaribile in una ventina di giorni.

Lo stato del suicida.

Il suicida, del quale parliamo ieri, è stato operato di laparotomia e si spera di strapparli alla morte. Finora non gli si è sviluppata ancora la peritonite; però una febbre alta lo ha affetto. Il suo stato quindi si mantiene grave, ma non allarmante. Oggi poi è stato interrogato dal R. Pretore.

Camera di Commercio.

La Camera è convocata in seduta pubblica il giorno di venerdì 9 corr. alle ore 10 ant. per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Proposte dei signori consiglieri. 3. Aumento di sussidio alle scuole di disegno di Tolmezzo e Gemona. 4. Sussidio alla scuola di disegno di Clauzetto.

5. Contributo per l'Esposizione regionale del 1916 in Udine. 7. Associazione al Touring Club Italiano. 8. Collocamento a riposo del fuochista della stagionatura delle sete. 9. Bilancio preventivo del 1909. 10. Istituzione dello chèque postale. 11. Pesca con reti a strascico tirate da battelli a vapore, e pesca con fonti luminose. 12. Nomina di un membro della Giunta di vigilanza del R. Istituto Tecnico. 13. Designazione dei Consiglieri che scadono di carica.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 ottobre 1908. Rendita 3.75 0/0 L. 104.— » 3 1/2 0/0 (netto) » 102.99 » 3 0/0 » 71.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1252.— Ferrovie Meridionali » 655.— » Mediterranee » 395.75 Società Veneta » 195.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 500.— » Meridionali » 355.50 » Mediterranee 4 0/0 » 503.50 » Italiane 3 0/0 » 351.25 Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 501.75

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 503.25 » Cassa risp. Milano 4 0/0 » 511.75 » » » 5 0/0 » 516.50 » Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 508.50 » » » 4 0/0 » 517.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.11 Londra (sterline) » 25.14 Germania (marchi) » 123.27 Austria (corone) » 104.97 Pietroburgo (rubli) » 263.65 Rumania (lei) » 98.— Nuova York (dollari) » 5.14 Turchia (lire turche) » 22.77

Il nuovo palazzo della Banca Cattolica.

Dopo anni di lavoro il nuovo grandioso palazzo della Banca Cattolica, sorto di fianco ai giardini Ricasoli, è oggi stato ricoperto e dal tetto sventola al sole di ottobre, dolcemente carezzato dall'autunnale zeffiro, la bandiera italiana. Quanto prima il palazzo sarà completato nel suo organamento interno.

All' Ospedale.

Dorigo Francesco d'anni 37 operaio stamane alle 11 veniva medicato al Civico Ospedale, per un infartino toccatogli sul lavoro. Inavvertitamente infatti e con un coltello si produceva una ferita lacera al dito medio della mano destra con recisione del tendine estensore. Curato dall'egregio dott. Loi, fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

I temi di lingua italiana.

Ecco i temi per la composizione di lingua italiana, dati ieri nelle varie scuole.

Licenza liceale: 1. Il candidato scriverà sull'efficacia della eloquenza nei liberi reggimenti. 2. Dica il candidato, fra tutti gli scrittori italiani dal 1300 al 1850, quale sia il poeta e quale il prosatore che hanno maggiori attrattive per lui, ed esaminando bene il proprio animo, indichi le ragioni della preferenza. Licenza d'Istituto Tecnico: I. « Se vi fosse proposto un viaggio di diporto e di istruzione dite quali paesi vorreste visitare e perchè ». II. « Il candidato, a proposito di libri che egli possiede o di una biblioteca in cui abbia studiato, scriverà sulla civiltà importanza della stampa ».

Licenza Normale: « Due soli beni al mondo valgono qualche cosa: la salute e la coscienza tranquilla. Intanto gli uomini quasi sempre li perdono nel correr dietro agli altri che appena conseguiti si dileguano ». Licenza Ginnasiale: mentre si estraggono i numeri del lotto.

All' Ufficio Provinciale del Lavoro.

Lunedì si raccolse il Comitato Permanente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. La discussione più importante fu quella sul riposo festivo: i membri in fine si trovarono tutti d'accordo sulle modificazioni da apportarsi alla legge.

Notiamo l'aggiunta che sarà domandata al potere legislativo e cioè la sospensione dei termini giuridici nel giorno di domenica, la qualcosa contribuirà a dare il riposo a intere classi di cittadini.

La relazione Bosetti con le aggiunte e modificazioni deliberate dal Comitato, sarà comunicata alla stampa.

Si affidò al vice-presidente avv. Marco Ciciani lo studio dello statuto della Società Umanitaria, a fine di dare il parere chiesto in proposito dalla Depulazione Provinciale. Si deliberò quindi di convocare nel mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'Ufficio del Lavoro, per deliberare in merito alla molteplice materia preparata dal Comitato Permanente.

Arte e spettacoli.

Fadiglione Zamperla.

Molto pubblico assisteva ieri sera nel padiglione Zamperla alla rappresentazione del celebre dramma di A. Dumas padre: « Un processo celebre ». E i bravi attori interpretarono i vari personaggi con eletta coscienza artistica, riprostandosi alla fine d'ogni atto calorosi applausi dai presenti. Questa sera si darà: « Morte civile » capolavoro di Paolo Giacometti.

TEATRO MINERVA.

Una serata artistica.

Domani come abbiamo annunciato si produrrà al Teatro Minerva il celebre artista Luciano Molinari ed agirà sotto lo spoglio di Ermete Novelli, Ermete Zacconi, Ferruccio Benini, Edoardo Feravilla, Andrea Maggi, Giovanni Grasso, Irma Gramatica ecc. Ovunque questo artista si presentò ottenne entusiastici successi e i giornali gli dedicarono articoli molto lusinghieri.

Il mercato dei vitelli.

Ieri mattina, abbastanza animato, seguiva fuori Porta Aquileia il mercato mensile di vitelli. Entrarono 127 vitelli e ne furono venduti ben 59. I prezzi variarono da un minimo di lire 118 ad un massimo di lire 320. Due vitelli, a peso morto, furono pagati lire 159 al quintale.

Per la fiera di Verona.

Facilitazioni ferroviarie.

In occasione della grande fiera di cavalli che avrà luogo a Verona dall'11 al 16 corr. verranno distribuiti biglietti speciali di andata e ritorno per quella città con validità dal 9 al 16 detto, dalle stazioni di Palmanova, Pordenone, Udine e Sacile con i seguenti prezzi: da Palmanova: I cl. l. 37.95; II l. 26.60; III lire 17.15; da Pordenone: l. 34.00; l. 23.80; l. 15.40; da Udine: l. 42.95; l. 30.10; l. 19.45; da Sacile: l. 31.65; l. 22.15; l. 14.30.

Una vecchia colta da malore.

Ieri nel pomeriggio sul piazzale della Stazione veniva colta da improvviso malore la vecchia Pividari Lucia d'anni 73 da Terenzano. Due guardie di P. S. presenti, provvidero al trasporto della poveretta a mezzo di pubblica vettura al civico ospedale ove venne accolta d'urgenza.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

IN TRIBUNALE

Oh! cena cara!

Abbiamo annunciato ieri l'altro che Perez Luigi di Udine, d'anni 57, entrato in osteria di via Pellicceria, vi aveva ordinato da mangiare senza poi pagare il conto di L. 1.85.

Il Perez fu giudicato ieri stesso, per drittissima, e condannato a 14 giorni di carcere e L. 140 di multa.

Bicicletta che vola.

Braccioduro Umberto di Pordenone, aveva preso a nolo nel negozio Fioritti una bicicletta senza riportarla, come d'intesa.

L'imputato dice che egli non aveva intenzione di truffare la bicicletta, ma che avendola momentaneamente abbandonata per certi suoi bisogni particolari era stato vittima di un furto.

Il Tribunale non fa buona la giustificazione e lo condanna a 25 giorni.

Il colera a Pietroburgo.

Vienna, 30. — Si ha da Pietroburgo: Durante le ultime 24 ore, fino a mezzogiorno d'oggi, si constatarono 223 nuovi casi di colera, di cui 93 mortali. I malati sono attualmente 1836.

Orario ferroviario

ARRIVI DA Venezia 3.17, (a) 4.56, 7.43, 10.7, 15.5, 17.5, 19.51, 22.50. Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.5 (a). Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58. Palmanova 8.30, (1) 9.48, 13.—, 18.3, 21.46. (1) Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

PARTENZE PER Venezia 4.25, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30 20.5, 23.11 (a). Pontebba (a) 5.8, 6.—, 7.58, 10.35, 15.30, 17.15, 18.10. Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7, 8 (1) 13.11, 16.20, 19.17 (1) 18.20 (1). Cividale 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20. (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Stazione del Tram. 6.37 — 9.1 — 11.36 — 15.21, — 18.35, — 22.31. Arrivo a S. Daniele. 8.8 — 10.32 — 13.7 — 16.52 — 20.6 — 0.2. Partenze da S. Daniele. 6.— — 8.25 — 10.59 — 13.45 — 17.58 20.40 (*). Arrivi a Udine. 7.31 — 9.57 — 12.30 — 15.16 — 19.29 — 22.11. N. B. L'ultimo treno segnato con (*) si effettua soltanto dal 1.º Maggio a tutto Settembre nei giorni festivi.

Un calcolo... fengmenale.

Si vuol paragonare il nostro organismo ad un orologio, nel quale basta un piccolo granello di polvere per arrestarne il movimento.

Ma il paragone non regge. Tanto è vero che il dott. Barrow, un distinto chirurgo inglese, racconta di avere asportato dal rene di un povero disgraziato un granello... del peso rispettabile di grammi 460 e della grossezza di una noce di cocco.

Eppure in quel disgraziato, che all'atto operativo aveva la bellezza di 48 anni, malgrado l'enorme pillola che aveva in corpo fino dall'età giovanile, le ruote dell'organismo hanno alla meglio seguitato a girare... ed ora poi girano benone.

Certo la vita di quell'individuo non sarà passata sopra un letto di rose, ma la colpa è stata anche un po' dei medici che mai si erano accorti che il poveretto soffriva di calcolo renale e lo curavano per tutt'altro. Chè se gli avessero dato subito l'Antagra (della ditta Biesleri di Milano) quel calcolo o sarebbe stato eliminato o non avrebbe almeno raggiunto quelle enormi dimensioni, che hanno ridotto il rene ad uno stato così atrofico da doversi asportare.

Per i calcoli urici si vuole Antagra ed Acqua di Nocera Umbra (sorgente Angelica). E di casi di calcoli eliminati mercè l'Antagra, la letteratura medica ne registra parecchi.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. dal « Crociato ».

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA — stessa casa — GENOVA

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI — 9 — Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udina 18 UDINE Telefono N. 334.

Nessun migliore ginnastica per i polmoni, nessun migliore preventivo per le tossi, catarri, mal di petto in genere — delle inalazioni di Chlorophenol.

Viticultori.

Il sottoscritto rende noto che anche quest'anno tiene un grandissimo deposito di fusti vuoti di ogni qualità e capacità. E' pure fornito di casse e damigiane. Prezzi di tutta convenienza.

Benedetto Gentili
Viale Venezia N. 19 - Udine.

Vero SAPONE Marsiglia

Marca Papillon (Farfalla) L. 1.40 al Kil.
» Cor de Chasse (Corno) da caccia » 1.25 »
» Coq. (Gallo) » 1.10 »

Tanto in Barre che in pezzi.
Deposito presso A MANZONI e C. Milano - Roma

Collegio Brandolini-Rota
ODERZO (Treviso)

Col 1 Ottobre c. a. si riaprirà il Collegio Brandolini-Rota. Le scuole regolari avranno principio il giorno 16 Ottobre ore 8. Coloro i quali intendessero iscriversi al Collegio e frequentare la R. Scuola Tecnica sono pregati a voler inviare prima del giorno 15 Ottobre i documenti e le tasse richieste dal programma.

Gli esami d'ammissione e riparazione cominceranno il giorno 1 Ottobre ore 8.

ANEMIA GUARIGIONE RADICALE in 20 GIORNI

COLORI PALLIDI coll' ELISIR S. VINCENZO PAOLI

FLUSSI BIANCHI FLUSSI ROSCI NEURASTENIA, GRESCITA CONVALESCENZE rapidissime.

ITALIA - A. MANZONI & C., Milano-Roma, e tutte le Farmacie. - Opuscoli franco.

SE

dopo 8 giorni di cura la vostra anemia non accenna a scomparire

non esitate!

Subito:

GRANI ZANON

Dopo 8 giorni mi benedirete.

UDINE: FARMACIA COMESSATTI
L. 2 al flacone.

Volete l'economia la immunità corrosiva del vostro bucato? Provate tutti il sapone

GATTO (Le Chat)

de la Grande Savonnerie
C. FERRIER e C.º
MARSIGLIA

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso

CARLO FIORETTI - Udine

I R. R. Parroci

e le Spett. Fabbricerie

che hanno bisogno di stoffe e passamanterie da Chiesa o di Paramenti Sacri potranno rivolgersi alla premiata Fabbrica

GIO. BATTÀ TRAPOLIN
successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in VENEZIA e che può vendere a prezzi limitati di fabbrica accordando condizioni vantaggiose pel pagamento.

Spedisce campioni e progetti ad ogni richiesta.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro
 Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Riconfermato dalla Scienza, come leggasi nell'antico Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chirona, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono nei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emericania - Malaria - Infezioni di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 8 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Gliceroterpina - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditarne quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella designazione del nome. Ma, gli ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore. L'ISCHIROGENO è financo inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio", all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Egregio Signor Onorato Battista - Città Napoli 30 gennaio 1899. Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre. S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima. Dev. mo G. ALBINI Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università Torino 16 febbraio 1906.

Egregio Cavaliere, Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo A. rogado 28, Torino. A vendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro G. ALBINI



ESAMEBA

proflattico della malaria
 Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

ESANOFELE (formula Baccelli).
 Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.
ESANOFELINA - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

IL FUSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO
 il più potente tonico stimolante

È stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA
 l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: Morselli, Bianchi, Marro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamaona, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zucarelli, Caccioppoli, ecc.
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con casula L. 0.80; per pposta 0.85 e 0.95.

PASTIGLIE PACELLI (Pettorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

FRANCESCO COGOLO
 Callista

Via Savorgnana N. 16
 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

COLLEGIO CONVITTO SILVESTRI

Fuori Porta Venezia - UDINE - Stabile proprio - Telefono n. 46

ANNO X. ANNO X.

I Convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con vasto cortile - posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA
 Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO CHINA - RABARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore



Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. F. BAREGGI - Padova**
 Deposito per Udine presso i farmacisti GIACOMO COMMESSATTI, L. V. BELTRAME Piazza V. E. e FABRIS ANGELO